

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3602 del 29/09/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GAMBETTOLA ROTTAMI SRL con sede legale in Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3704 del 29/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GAMBETTOLA ROTTAMI SRL con sede legale in Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";
- D.G.R. 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 17/03/2016 acquisita al Prot. Com.le 3994 e da Arpa al PGFC/2016/4064, da **GAMBETTOLA ROTTAMI SRL** nella persona di Ventrucci Achille in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica

Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908, comprensiva di:

1. comunicazione per lo svolgimento operazioni di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
2. autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali;
3. valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 18/04/2016 Prot. Com.le 5539, acquisita al PGFC/2016/5484, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 02/05/2016 tra Arpa, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpa, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e che pertanto a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Considerato che in data 17/05/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 8190 e al PGFC/2016/7434;

Tenuto conto che con le integrazioni soprarichiamate, la ditta ha richiesto anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

Vista pertanto la comunicazione di ri-avvio del procedimento formulata dal SUAP del Comune di Gambettola con nota Prot. Com.le 9514 acquisita da Arpa al PGFC/2016/8646;

Considerato che con Atto del 10/06/2016 Prot. Com.le 9526, acquisito al PGFC/2016/8649, il SUAP del Comune di Gambettola ha indetto la Conferenza di Servizi;

Dato atto che con nota PGFC/2016/10036 del 05/07/2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

Atteso che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 14/07/2015, esaminata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali come segue:

- In merito alle emissioni in atmosfera, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto di prescrizioni, come riportate in allegato al presente provvedimento;
- In merito alla comunicazione in materia di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni, come riportate in allegato al presente provvedimento;
- In merito allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione condizionato al rispetto di prescrizioni, come riportate in allegato al presente provvedimento;
- In merito all'impatto acustico, ha preso atto che il Comune di Gambettola non ha trasmesso le valutazioni di propria competenza;
- La Conferenza ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione delle valutazioni relative all'impatto acustico da parte del Comune di Gambettola;

Tenuto conto che in data 19/07/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP documentazione integrativa volontaria relativa all'impatto acustico, acquisita al Prot. Com.le 11708 e al PGFC/2016/10882;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 12686 del 08/08/2016 il Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola ha preso atto della valutazione espressa da Arpa

Servizio Territoriale, ove è riportato quanto segue: “ (...) - rilevato che l’Autorizzazione Unica Ambientale comprende una dichiarazione resa in materia di inquinamento acustico, ai sensi dell’art. 4 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011 n. 227, a firma dell’Ing. Antimi Andrea, tecnico competente in acustica; con la presente si prende atto di tale dichiarazione in merito all’impatto acustico, con la quale il TCA dichiara che l’attività in oggetto rispetta i valori limite di immissione assoluti e differenziali, stabiliti dal Piano di Classificazione acustica comunale.”;

Acquisito tramite la banca dati nazionale antimafia in data 14/07/2016 il nulla-osta antimafia relativo alla ditta GAMBETTOLA ROTTAMI SRL;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto Istruttorio acquisito in data 21/09/2016;
- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto Istruttorio acquisito in data 04/08/2016;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali – Rapporto Istruttorio acquisito in data 12/09/2016;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate negli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, precedentemente rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- iscrizione n. 462 del 01/04/2011, Prot. Prov.le 36049/2011, variazione del 12/03/2015, Prot. Prov.le 25677/2015, al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto, sulla base dell’istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l’Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **GAMBETTOLA ROTTAMI SRL** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Luana Francisconi, Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l’**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **GAMBETTOLA ROTTAMI SRL** (C.F./P.IVA 03534690403), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908, per **l’impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gambettola, Via Montanari n. 1908.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all’art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, nell'**ALLEGATO B** e nell'**ALLEGATO C** e **relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
 4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gambettola e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
 5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
 6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
 7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
 8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 9. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Luana Francisconi, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesta l'autorizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per le emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla attività di taglio a caldo di rifiuti metallici mediante utilizzo di cannello con ossigeno e gas GPL (propano – butano).

Con nota del 06/06/2016, acquisita al PGFC/2016/8401 del 06/06/2016, il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, una relazione tecnica istruttoria complessiva di tutte le emissioni dello stabilimento.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 14/07/2016, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

EMISSIONE DIFFUSA DA TAGLIO A CALDO DI RIFIUTI METALLICI CON CANNELLO

La ditta si occupa di commercio all'ingrosso di rottami in genere e di materiale da recupero, anche per conto terzi. L'attività di taglio a caldo di rifiuti metallici è svolta saltuariamente presso l'esterno sul piazzale (area denominata E1) per la riduzione volumetrica di alcuni rifiuti. L'utilizzo avviene una volta alla settimana in orario di lavoro 8-18.

Tale attività genera emissione diffusa di polveri, ossidi di azoto e monossido di carbonio. Si prescrive, pertanto, la messa in opera di tutti gli accorgimenti atti a limitare le emissioni diffuse di polveri, ossidi di azoto e monossido di carbonio, al fine di evitare eventuali disagi derivanti da tale attività. Si prescrive, inoltre, che l'attività di taglio a caldo dovrà avvenire nell'area individuata con la sigla "E.1 – area per il taglio con cannello", raffigurata nella planimetria allegata all'istanza in esame e che relativamente alle emissioni diffuse in atmosfera, la ditta dovrà provvedere alla messa in esercizio della suddetta attività.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 14/07/2016 ha espresso parere favorevole all'adozione dell'AUA con le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni diffuse in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae e delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportato nel verbale della seduta del 14/07/2016, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità e le prescrizioni riportate nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Gambettola in data 17/03/2016, P.G.N. 3994 del 18/03/2016 e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni diffuse in atmosfera** di polveri, ossidi di azoto e monossido di carbonio derivanti dall'attività di taglio a caldo di rifiuti metallici mediante utilizzo di cannello con ossigeno e gas GPL (propano – butano) svolta all'aperto, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:
 - a) dovranno essere messi in opera tutti gli accorgimenti atti a limitare le emissioni diffuse in atmosfera di polveri, ossidi di azoto e monossido di carbonio, al fine di evitare eventuali disagi derivanti da tale attività;
 - b) l'attività di taglio a caldo dovrà avvenire nell'area individuata con la sigla "E.1 – area per il taglio con cannello", raffigurata nella planimetria allegata all'istanza di AUA.
2. La ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'attività di taglio a caldo entro tre anni dalla data della presente autorizzazione; nel caso in cui la ditta non proceda alla messa in esercizio dell'attività, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge.

3. La ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Gambettola, all'Arpaе Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpaе Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio dell'attività con un anticipo di almeno 15 giorni.
4. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dell'attività.

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Evidenziato che con la domanda di AUA in oggetto acquisita al PGFC n. 4064 del 22.03.2016 e sue successive integrazioni acquisite al PGFC n. 7434 del 17.05.2016 e al PGFC n. 11143 del 25.07.2016, la ditta **GAMBETTOLA ROTTAMI S.r.l.** chiede il rinnovo dell'iscrizione, rinunciando all'operazione di recupero R4 senza modificare quantitativi e tipologie di rifiuti gestiti e trasmettendo la planimetria aggiornata relativamente alla collocazione dei settori di gestione rifiuti;

Dato atto che l'impianto è esistente e che con nota acquisita al PGFC n. 7434 del 17.05.2016 la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 dichiarando tra l'altro la compatibilità con gli strumenti urbanistici e le norme sanitarie vigenti;

Atteso che la Conferenza dei Servizi, nella seduta tenutasi in data 14.07.2016, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, esprimendo all'unanimità parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, fatta salva l'acquisizione delle valutazioni relative all'impatto acustico da parte del Comune;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto.

Fatto salvo quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11.

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato grafico allegato alla documentazione acquisita al PGFC n. 7434 del 17.05.2016, denominato "Planimetrie", scala 1:100, a firma dell'Ing. P. Brandolini

PRESCRIZIONI:

- 1) La ditta **GAMBETTOLA ROTTAMI S.r.l.**, con sede legale in Comune di Gambettola - Via Montanari n. 1908, **è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Gambettola - Via Montanari n. 1908**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
2.1 – Imballaggi, vetro di scarto	150107, 160120, 170202, 191205	R13	15	150	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140; e limitatamente ai cascami di lavorazione: 120199	R13	200	1.600	---
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140 e limitatamente ai cascami di lavorazione: 120199	R13	30	200	---
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	20	200	---
5.2 - Parti di mezzi mobili rotabili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	10	100	---
5.8 - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto	160122, 160118, 160216, 170401, 170411	R13	10	100	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160214, 160216, 200136	R13	20	300	---
6.1 - Rifiuti di plastica	020104, 150102, 200139, 191204	R13	15	60	---
6.2 - Sfridi, scarti, polveri, e rifiuti di materie plastiche	070213, 120105, 160119, 160216, 160306	R13	10	100	---
6.5 - Paraurti e plance di autoveicoli	120105, 160119	R13	20	100	---

- 3) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 4) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06 e in conformità al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 5) Presso l'impianto della ditta **GAMBETTOLA ROTTAMI S.r.l.** non possono essere gestiti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/14;
- 6) Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
- 7) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 8) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa e i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

PREMESSA:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico di che trattasi è costituito dalle acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di lavorazione di rottami e sottoprodotti metallici avente una superficie complessiva pari a mq 610,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di Arpa Servizio Territoriale in data 09/06/2016 PGFC/2016/8660;
- La Conferenza di Servizi nella seduta del 14/07/16 ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni;
- Lo scarico finale delle acque reflue di dilavamento, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso interpoderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti in data 17/05/2016 al PGFC/2016/7434 a firma del Dott. Ing. Piero Brandolini;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario ed agli impianti di trattamento installati a firma del Dott. Ing. Piero Brandolini depositata agli atti in data 21/03/2016 PGFC/2016/4064 (**allegato**);

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Montanari, n. 1908 – Gambettola (FC)
Destinazione dell'insediamento	Attività di rottamazione
Classificazione dello scarico	Acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di lavorazione e sottoprodotti metallici avente una superficie complessiva pari a mq 610,00
Sistemi di trattamento	Impianto dissabbiatore/disoleatore avente un volume complessivo di mc 35,28 di cui volume di separazione di mc 32,94 volume fanghi mc 2,34 con serbatoio raccolta degli oli esterno da mc 0,64
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto disoleatore
Corpo Recettore	Fosso interpoderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “Parte Terza”;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “parte Terza” per almeno I parametri Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in**

acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it);

3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
9. **Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire necessariamente ogni sei mesi**, come indicato dal costruttore del disoleatore in relazione tecnica; detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore o smaltiti in conformità ai dettati di legge specifici;
10. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
14. Dovrà essere data immediata comunicazione all'Agenzia Arpae (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.